

CINQUEMIGLIA: CORNELI (M5S), "VIGILEREMO SU RIPIANTUMAZIONE PROMESSA DA ANAS"

15 Novembre 2018



TERAMO - "In relazione al taglio dei filari di pini nella Piana delle Cinque Miglia, vista la perdita di un patrimonio naturalistico e storico che da sempre ha contraddistinto la nostra regione, ho creduto di chiedere delucidazioni al Compartimento regionale dell'Anas che si è occupato della rimozione degli alberi. L'Anas, a nome del dirigente preposto, Dott. Antonio Marasco, mi ha risposto precisando che le motivazioni alla base di tale scelta sono da rintracciare in indifferibili esigenze di sicurezza, anche a seguito di gravi incidenti che hanno di recente riguardato la statale in questione. Tuttavia vi è l'impegno a ripiantare gli alberi abbattuti nel territorio dei comuni attraversati dalla SS17, impegno sul cui rispetto vigileremo attentamente".

Lo dice in una nota la deputata del Movimento cinque stelle Valentina Corneli.

Per il quarto anno consecutivo, intanto, torna "Alberi per il Futuro", l'iniziativa di piantumazione partecipata di alberi promossa dal 2015 dal Movimento 5 Stelle in collaborazione con l'associazione Gianroberto Casaleggio e altre associazioni locali e amministrazioni comunali di ogni colore politico.

L'iniziativa, che si svolge nel weekend più prossimo alla Giornata Nazionale degli Alberi, quest'anno avrà luogo il 17 e il 18 novembre.

"In Abruzzo, nei Comuni di L'Aquila, Teramo, Alba Adriatica, Giulianova, Silvi, Pescara e Spoltore con i volontari 5 Stelle e i cittadini che vorranno partecipare planteremo nuovi alberi", dice la Corneli.

"L'iniziativa è trasversale e si svolge senza bandiere o simboli politici perché gli alberi come l'aria sono di tutti. In tutta Italia ad oggi sono 96 i Comuni che hanno aderito all'iniziativa 'Alberi per il futuro 2018'. Dal 2015 ad oggi i volontari 5 stelle hanno già messo a dimora 27.000 alberi e arbusti in 74 città italiane. Mettere a dimora alberi e arbusti in aree urbane creando future fasce boscate è una delle opere di mitigazione ambientale necessarie per combattere i cambiamenti climatici. Inoltre ogni albero, una volta diventato adulto, produce ossigeno per quasi tre esseri umani e modifica positivamente l'ambiente in cui viviamo moderando il clima, migliorando la qualità dell'aria, riducendo il deflusso delle acque piovane e ospitando la fauna selvatica", conclude la Corneli.